



Brescia, 18 settembre 2020

AI GENITORI DEI BAMBINI FREQUENTANTI
I NIDI E LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

p.c. Al personale educativo e insegnante

Oggetto: **GESTIONE CASI COVID E RIENTRO AL SERVIZIO A SEGUITO DI ASSENZE**

Gentili genitori,

nell'ottica di migliorare il rapporto di collaborazione fra servizi e famiglie, con l'obiettivo di attenersi alle norme in vigore per contrastare la diffusione del Covid 19 e nel contempo facilitare l'interpretazione delle stesse, evitando spiacevoli incomprensioni, si riportano in sintesi i comportamenti richiesti in base alle diverse casistiche legate allo stato di salute, definiti sulla base delle prime indicazioni pervenute il 14/09/2020 al Comune da Regione Lombardia.

Il percorso delineato nella tabella sotto riportata, individua quale presupposto basilare per l'avvio del percorso diagnostico, la segnalazione da parte del Medico di Medicina Generale o del Pediatra dei nuovi sospetti casi di Covid-19 sul sistema regionale telematico di rilevazione degli stessi.

Tabella: Percorso di identificazione dei casi di Covid-19 nella collettività scolastica

Soggetto interessato da eventuale sintomatologia suggestiva per Covid-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azioni in capo alla persona interessata	Azioni in capo al Medico di Medicina Generale/Pediatra
Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado	Se il sintomo si presenta al Nido o alla Scuola dell'infanzia	Il genitore ritira il figlio dal servizio e lo accompagna al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2 disponibile sul sito di ATS Brescia) e comunque prende contatti con il proprio pediatra	Il pediatra è tenuto ad effettuare la segnalazione nel sistema telematico solo nel caso di un sospetto Covid-19 o in caso confermato dal tampone



Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado	Se il sintomo si presenta al domicilio	Il genitore del bambino contatta nel più breve tempo possibile il proprio Pediatra. In caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2 disponibile sul sito di ATS Brescia)	Il pediatra è tenuto ad effettuare la segnalazione nel sistema telematico solo nel caso di un sospetto CoviD-19 o in caso confermato dal tampone
--	--	---	--

L'indicazione al tampone può avvenire, in caso di necessità e su valutazione del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta, anche per via telefonica (viene richiesta autocertificazione all'accettazione per l'effettuazione del tampone, da farsi sul modello disponibile al link sotto riportato).

Nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia, in adempimento all'ordinanza di Regione Lombardia n. 604 del 10/09/2020 art. 1.4, il Comune, con riferimento ai nidi e alle scuole dell'infanzia gestite direttamente, è tenuto ad inviare all'ATS di Brescia i dati anagrafici del minore che manifesta i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 durante la frequenza ai servizi. I dati richiesti sono i seguenti e sono necessari per consentire l'avvio dell'iter diagnostico:

- nome
- cognome
- data di nascita
- Codice Fiscale
- Codice Meccanografico della scuola/nido
- numero di telefono dei genitori
- comune di residenza
- indirizzo e-mail della scuola/servizio educativo di riferimento

Al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS di Brescia competono le valutazioni di dettaglio per la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario di tutti i soggetti ritenuti contatti stretti dell'eventuale caso positivo accertato.



Le famiglie interessate, per caso positivo o per esempio perché il figlio ha frequentato la sezione/bolla in cui viene individuato un caso positivo, **devono attenersi alle disposizioni fornite da ATS**, così come il personale docente e ausiliario eventualmente coinvolto.

La ripresa della frequenza al nido o alla scuola dell'infanzia **deve avvenire con specifica attestazione di riammissione sicura in collettività rilasciata dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale**, nelle seguenti casistiche:

1. minore sintomatico a cui è stata esclusa la diagnosi di Covid-19 (tampone negativo). **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test, se prescritto dal pediatra**
2. minore in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso positivo (tampone negativo, preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena)
3. soggetto guarito Covid-19 (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro).

Nel caso di **sintomatologia del minore non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone la famiglia deve attenersi alle misure di cura fornite dal Pediatra** concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla L.R. 33/2009 art. 58 comma 2, **non è richiesta alcuna certificazione/attestazione medica per il rientro.**

Non si fa pertanto riferimento, d'ora in avanti, alle indicazioni contenute nel "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del Ministero dell'Istruzione del 3 agosto 2020, che prevedeva la certificazione medica in caso di assenza per malattia superiori ai 3 giorni. .

Per la sintomatologia non riconducibile a Covid-19, per i nidi e le scuole dell'infanzia del Comune di Brescia, la riammissione al servizio avviene con presentazione dell'autodichiarazione di cui all'Allegato 1 alla presente circolare, scaricabile anche sul sito del Comune di Brescia al link

<https://www.comune.brescia.it/servizi/scuolaeuniversita/scuoleinfanzia/Pagine/Informativa-per-le-famiglie-sulle-misure-per-la-gestione-del-rischio-da-Covid-19.aspx> e dal portale Restiamo Vicini.

Indipendentemente da quanto disposto dalle norme in vigore, in uno spirito di collaborazione e di condivisione del comune obiettivo di contribuire a ridurre i rischi di contagio, in modo da consentire al Paese di uscire da questa emergenza il prima possibile, è importante che in presenza di sintomi sospetti, che siano constatati direttamente dalla famiglia o segnalati dal servizio, venga immediatamente contattato il pediatra o il medico di riferimento, anche nel caso di sintomi riferiti



agli adulti della famiglia, e vengano seguite le indicazioni fornite, limitando i contatti sociali fino a che non vi è certezza dell'esito del percorso diagnostico.

Per l'individuazione dei sintomi, il personale educativo e le insegnanti si atterrano a quanto indicato da Regione Lombardia e riportato nei modelli di autodichiarazione per l'effettuazione dei tamponi ovvero:

- Sintomi respiratori (tosse, mal di gola, raffreddore)
- Dissenteria
- Congiuntivite
- Forte mal di testa
- Anosmia (perdita di olfatto)
- Ageusia (perdita gusto)
- Dolori muscolari
- Dispnea (difficoltà respiratoria, affanno)
- Febbre maggiore o uguale a 37,5 °

Va da sé che questi sintomi sono i medesimi che ciascuna famiglia è tenuta a verificare prima di portare il proprio figlio/a al nido o alla scuola dell'infanzia, così da evitare che possa essere successivamente allontanato; contestualmente, qualora i sintomi fossero presenti è importante, come detto, contattare immediatamente il medico e seguire le indicazioni fornite.

Di seguito si riporta il link di Regione Lombardia su cui potete reperire tutte le informazioni e i moduli di autodichiarazione da utilizzare in caso doveste recarvi al punto tamponi:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/gestione-casi-covid-19>

Distinti saluti.

Il Dirigente Settore Servizi per l'Infanzia
Dott.ssa Anna Maria Finazzi



Allegato 1

Brescia,

ALL'INSEGNANTE/EDUCATRICE
DI RIFERIMENTO

Io sottoscritto/a _____ genitore di _____

frequentante la scuola dell'infanzia/nido _____, rimasto assente

dal ___/___/___/ al ___/___/___/,

DICHIARO

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

che il bambino/a è stato assente per:

1. motivi non legati alla malattia
2. malattia, per la quale ho consultato il pediatra e mi sono attenuto alle sue disposizioni, anche con riferimento al rientro al servizio.

In fede

Firma del genitore

Dichiaro inoltre di aver preso visione dell' "Informativa privacy" indicata di seguito del presente modulo.

Data _____

in fede _____



“Informativa privacy” (artt.13-14 Reg. UE 2016/679)

In relazione ai dati personali (riferiti a “persona fisica”) trattati, si informano gli utenti che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollo generale protocollogenerale@comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari per erogare il servizio di asilo nido
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- vengono trattati i dati necessari per la gestione del servizio di asilo nido anche a tutela del minore
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene solo sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità dell'erogazione del servizio di asilo nido
- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy